Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: ABRUZZO
ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE
"NICOLA DA GUARDIAGRELE – MODESTO DELLA PORTA"
C.M. CHMM062004 - C. F. 80003660695
PEO: chmm062004@istruzione.it - PEC: chmm062004@pec.istruzione.it
Sede provvisoria: Via Cavalieri, 71 – 66016 GUARDIAGRELE (CH) Tel. 087182232
https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - Via Cavalieri, 71 – Tel. 0871800607
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Sede provvisoria: Viale Cappuccini- Tel. 087182232
LICEO SCIENTIFICO e **IST. TECN. ECONOMICO E TECNOLOGICO** - Via Grele, 24 - Tel. 0871809355 - 0871809301

AI DOCENTI

e, p.c.,

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ALLA DSGA

AL PERSONALE A.T.A.

AL SITO / Sez. PTOF

OGGETTO: ***ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 - ANNO SCOLASTICO 2026/2027 (SECONDA ANNUALITÀ) - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, DELLA LEGGE N. 107/2015, A INTEGRAZIONE E MODIFICA DELL'ATTO DI INDIRIZZO PROT. N. 14644/II.5 del 17/12/2024 E DELLA SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. 18414 DEL 12/12/2025.***
Illustrato al Collegio dei Docenti nella seduta del giorno 24 settembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;

VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività";

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTE le Linee Guida per i PCTO del MIM adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTI il D.L. 9 settembre 2025, n. 127 che ha rinominato i PCTO in Formazione Scuola-Lavoro a partire dall'anno scolastico 2025/2026 e il D.M. 133 dell'8/07/2025 relativo a Monitoraggio, Albo buone pratiche e Osservatorio PCTO;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 che Introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 7 settembre 2024, n. 183 che aggiorna le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTE la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2025*, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, quale riferimento per la progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze degli alunni;

VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e i successivi decreti attuativi relativi ai percorsi sperimentali della filiera tecnologico-professionale 4+2;

TENUTO CONTO dell'integrazione nella progettazione formativa dell'Istituto delle azioni del PNRR e del PN21-27;

VISTO il documento del MIM "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" Versione 1.0 - Anno 2025 allegato al Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025;

VISTI il D.M. 47 del 12 Marzo 2025 Decreto ministeriale di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici e il Decreto Dipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/27;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 204 dell'11/08/2026 dell'USR per l'Abruzzo recante l'assegnazione ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche della regione Abruzzo degli obiettivi con connessi indicatori e target di cui all' "Allegato A" e dell'obiettivo specifico di rilevanza regionale di cui all' "Allegato B" per l'a.s. 26/27;

VISTI l'Atto di Indirizzo per il PTOF Triennio 2025/2028 emanato nell'a.s. 2024/2025 e registrato agli atti con prot. n. 14644/II.5 del 17/12/2024 e l'Atto prot. n. 18414 del 12/12/2025 di aggiornamento e revisione per la prima annualità 2025/26;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dei due Istituti coinvolti nel dimensionamento;
- dell'organico dell'autonomia assegnato a questo Istituto Omnicomprensivo;
- degli obiettivi regionali e nazionali per l'a.s. 2026/27 connessi al proprio incarico dirigenziale;
- delle esigenze formative degli studenti, delle famiglie e del territorio
- del processo di consolidamento dell'Istituto Omnicomprensivo;
- dell'attivazione presso l'Istituto dell'indirizzo quadriennale Turismo inserito nella filiera tecnologico-professionale 4+2 e della necessità di consolidarne l'attuazione e lo sviluppo;

CONSIDERATO che tutte le componenti dell'Istituzione scolastica sono chiamate a partecipare alla progettazione triennale della propria offerta formativa;

CONSIDERATO che le indicazioni di seguito presentate sono frutto delle osservazioni e dei contributi maturati durante tutte le occasioni di incontro con lo staff e i docenti nonché delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, dai rappresentanti dei genitori e dai rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado acquisiti anche in via informale;

PREMESSO che con l'emanazione del presente Atto di indirizzo si intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del PTOF e orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti, organo tecnico professionale, in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015 n. 107, il seguente **AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO relativamente all'annualità 2026/27** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di orientare il Collegio dei docenti nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/2028 e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento dei processi organizzativi, educativi e didattici della scuola.

PREMESSA

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. In particolare, si integra i precedenti atti al fine di indirizzare la revisione della seconda annualità 2026/27.

Si premette che il PTOF del triennio in corso dovrà essere coerente con:

- obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo, le gli Linee guida degli istituti tecnici e le Indicazioni nazionali per i Licei;
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della comunità scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo;
- le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) soprattutto per individuare le priorità da perseguire nella successiva triennalità, e le azioni del Piano di Miglioramento (PdM);
- i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), riguardo a transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM;
- i principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), riguardo a equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali;
- le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI (si veda Appendice al presente Atto).

L'aggiornamento del PTOF dovrà confermare la visione dell'Istituto Omnicomprensivo quale comunità educante inclusiva, innovativa, orientativa e aperta al territorio, in continuità con il lavoro avviato nei precedenti anni scolastici, assicurando coerenza tra:

- esiti del Rapporto di Autovalutazione;
- obiettivi formativi prioritari;
- le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo;
- Piano di Miglioramento;
- progettualità finanziate con fondi PNRR, Programma Nazionale e altre misure nazionali ed europee;
- esigenze formative degli studenti;
- processi di innovazione metodologica, organizzativa e didattica e di consolidamento dell'istituzione scolastica derivanti dal dimensionamento.

Tutte le azioni progettate dovranno essere orientate al miglioramento degli apprendimenti, alla riduzione delle disuguaglianze educative, alla promozione del successo formativo e al rafforzamento delle competenze chiave europee.

Il PTOF dovrà rappresentare uno strumento di progettazione strategica e di identità culturale dell'Istituto Omnicomprensivo, capace di garantire unità, continuità e qualità dell'offerta formativa lungo l'intero percorso dagli anni dell'infanzia fino al termine del secondo ciclo di istruzione.

PRIORITÀ STRATEGICHE 2026/27 DESUNTE DAL RAV

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale dal primo al quarto anno delle Scuole Secondarie di II grado.

A tal fine dovranno essere rafforzati:

- monitoraggio sistematico degli apprendimenti;

- recupero tempestivo delle carenze;
- personalizzazione dei percorsi;
- interventi di sostegno e potenziamento;
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nella prova di Matematica degli alunni delle classi 5^ della S. Primaria e i risultati in Italiano degli studenti delle classi 2^ degli Istituti di II gr.. Migliorare gli esiti degli studenti delle classi 2^ e 5^ degli Istituti di II gr. nella distribuzione sui diversi livelli di competenza in tutte le prove standardizzate.

La progettazione didattica dovrà perseguire il miglioramento:

- degli esiti di Matematica nelle classi quinte della scuola primaria;
- degli esiti di Italiano nelle classi seconde degli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- della distribuzione degli studenti nei livelli più elevati delle prove standardizzate.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi dei dati INVALSI, alla progettazione condivisa e alla diffusione di metodologie didattiche efficaci.

Le progettazioni disciplinari e dipartimentali dovranno prevedere specifiche azioni finalizzate:

- al miglioramento degli esiti di Matematica nelle classi quinte della scuola primaria;
- al miglioramento degli esiti di Italiano nelle classi seconde degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- all'incremento della quota di studenti collocati ai livelli più elevati;
- alla riduzione degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla didattica per competenze, all'utilizzo dei dati INVALSI e alla condivisione di pratiche didattiche efficaci.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi nei livelli di acquisizione delle competenze chiave certificati nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado. Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde degli Istituti di II grado nei livelli di acquisizione della competenza matematica e della competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.

Il PTOF dovrà promuovere percorsi verticali per il rafforzamento delle competenze chiave europee e delle competenze STEM attraverso:

- attività di coding e robotica educativa;
- compiti di realtà;
- apprendimento laboratoriale;
- percorsi interdisciplinari;
- sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia;
- formazione specifica del personale docente.

L'Istituto proseguirà nella costruzione di un percorso verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche.

Il PTOF dovrà prevedere:

- percorsi STEM in continuità dall'Infanzia alla Secondaria di II grado;
- attività di coding e robotica educativa;
- compiti di realtà interdisciplinari;
- laboratori orientati alle discipline STEM;
- iniziative volte ad aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli elevati nella competenza matematica e scientifica.

LINEE DI INDIRIZZO

1. Miglioramento del servizio scolastico e consolidamento dell'Omnicomprensivo

Il terzo anno di vita dell'Istituto Omnicomprensivo dovrà rappresentare una fase di consolidamento organizzativo e culturale, proseguendo le azioni per il processo di costruzione dell'identità unitaria dell'Istituto.

Il Collegio è chiamato a promuovere:

- curricolo verticale condiviso;
- continuità educativa e orientamento tra i diversi ordini di scuola;
- progettazione collegiale;
- utilizzo di strumenti comuni di monitoraggio e valutazione;
- sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'attuazione del curricolo verticale del primo ciclo e all'avvio della progettazione del curricolo dei nuovi Istituti Tecnici.

Per la Scuola Secondaria di I grado, per le cinque classi della primaria di Viale Cappuccini e per le due sezioni di Scuola dell'Infanzia Via Anello, va segnalata la situazione critica della loro dislocazione provvisoria in altri edifici a causa dei rallentamenti nella costruzione della nuova sede principale dell'Omnicomprensivo. Negli edifici utilizzati in via provvisoria non vi sono spazi dedicati per l'allestimento dei laboratori e anche la palestra deve essere ancora ripristinata e riconsegnata alla scuola. Per tutto ciò, i docenti nelle loro progettazioni disciplinari annuali avranno cura di prevedere, laddove possibile, lo svolgimento di attività didattiche outdoor o presso le strutture disponibili in altri plessi dell'istituto e soprattutto una riorganizzazione dell'aula tradizionale che consenta di sfruttare la tecnologia e di fare le attività pratiche in classe, utilizzando metodologie basate sulla collaborazione, la discussione, il pensiero critico e l'apprendimento attivo degli studenti e trasformando l'ambiente di apprendimento in uno spazio più dinamico e interattivo anche senza laboratori tradizionali. Potranno essere di spunto i materiali consultabili nella sezione "*Le idee del Movimento Avanguardie educative*" all'indirizzo https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee

2. SUCCESSO FORMATIVO, INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Il PTOF dovrà prevedere interventi volti a:

- migliorare la qualità dell'inclusione scolastica;
- implementare il PEI digitale;
- sviluppare comunità di pratiche tra docenti;
- rafforzare la continuità e l'orientamento degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare talenti, eccellenze, studenti-atleti, studenti con alto potenziale cognitivo e studenti coinvolti in percorsi personalizzati;
- favorire il successo formativo di tutti gli studenti
- promuovere il benessere scolastico e relazioni positive tra pari;
- prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo.

Nel PTOF dovranno trovare adeguata evidenza:

- il Piano per l'Inclusione;
- le strategie per studenti con BES;
- le azioni per studenti atleti;
- le misure per studenti ad alto potenziale cognitivo;
- il Codice interno di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e le relative azioni educative e formative.

3. ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce una dimensione permanente e trasversale del percorso educativo.

Il PTOF dovrà esplicitare:

- moduli di orientamento formativo previsti dalla normativa vigente;
- azioni svolte dai docenti tutor e orientatori;
- attività documentate attraverso le piattaforme ministeriali;
- percorsi di continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- azioni di supporto alle scelte formative e professionali degli studenti
- raccordi con università, ITS Academy e mondo del lavoro.

4. INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIGITALE

La progettazione didattica dovrà favorire:

- metodologie attive e laboratoriali;
- cooperative learning;
- didattica orientata alle competenze;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- cittadinanza digitale;
- sperimentazioni organizzativo-didattiche previste dall'autonomia scolastica.

In particolare, si raccomanda:

- l'implementazione di percorsi di alfabetizzazione informatica nella Scuola Primaria;
- la diffusione di attività di coding e robotica educativa;
- l'avvio di sperimentazioni sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale come supporto ai processi di apprendimento nelle scuole secondarie, nel rispetto delle linee guida nazionali e della normativa sulla protezione dei dati personali.

5. ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO E DEI PROGETTI FINANZIATI

Dovrà essere assicurata la prosecuzione delle azioni previste dai tre percorsi del Piano di Miglioramento.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta:

- alla conclusione delle azioni PNRR;
- alla realizzazione delle attività POC e Piano Estate;
- al rispetto dei cronoprogrammi;
- alla corretta documentazione e rendicontazione dei risultati conseguiti.

6. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E RETI

La scuola continuerà a promuovere accordi, partenariati e protocolli di intesa con:

- enti locali;
- università;
- ITS Academy;
- associazioni culturali e sportive;
- imprese;
- enti del Terzo Settore;
- Associazioni;
- altre istituzioni scolastiche.

Nel PTOF dovranno essere evidenziati i progetti realizzati in rete e le iniziative sviluppate in collaborazione con il territorio.

Dovrà essere incrementato il numero delle collaborazioni formalizzate e dei progetti condivisi con il territorio.

In particolare, in questo secondo anno dell'indirizzo quadriennale Turismo dell'Istituto Tecnico Economico, che rientra nella sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2, dovrà esserci una collaborazione costante con l'ITS Academy di Teramo, con i partner individuati in sede di progettazione e con il CPIA di Chieti. Questi rapporti serviranno ad iniziare ad orientare gli studenti verso le esigenze professionali del mercato attraverso attività pratiche e l'acquisizione di competenze specifiche, oltre che a motivarli e a renderli soggetti attivi nei processi di apprendimento/insegnamento. Le figure esterne potranno inoltre essere coinvolte anche nella fase di promozione sul territorio del nuovo indirizzo di studi che dovrà essere particolarmente seguita in vista delle iscrizioni per l'a.s. 2027/28.

7. DIMENSIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE

Il PTOF dovrà prevedere azioni finalizzate a:

- attuazione dei progetti Erasmus+;
- sviluppo della piattaforma eTwinning;
- promozione del plurilinguismo;
- mobilità di studenti e personale;
- attività CLIL;
- diffusione e valorizzazione delle esperienze europee all'interno dell'Istituto.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio procederà alla revisione e all'aggiornamento del curricolo di Educazione civica, assicurandone la piena coerenza con le Linee guida ministeriali con particolare riguardo a:

- cittadinanza attiva;
- legalità;
- sostenibilità;
- educazione digitale;
- utilizzo etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- tutela della salute e del benessere
- educazione al rispetto e alla convivenza civile.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di formazione dovrà essere coerente con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le esigenze rilevate dall'Istituto.

Le principali aree formative riguarderanno:

- Indicazioni Nazionali 2025;
- innovazione metodologica;
- inclusione;
- STEM;
- orientamento;
- cittadinanza digitale;
- intelligenza artificiale;
- valutazione;
- sicurezza.

Si raccomanda la partecipazione di tutto il personale ad almeno un percorso formativo organizzato dalla scuola durante l'anno scolastico.

10. ORGANIZZAZIONE

Nella sezione organizzativa del PTOF dovranno essere chiaramente descritti:

- funzionigramma aggiornato d'Istituto;
- incarichi di governance;
- funzioni strumentali;
- commissioni;
- dipartimenti;
- gruppi di lavoro;
- referenti di progetto;
- figure di coordinamento e supporto organizzativo.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per ogni attività e progetto dovranno essere chiaramente indicati:

- obiettivi;
- indicatori;
- risultati attesi;

- modalità e tempi di monitoraggio;
- strumenti di valutazione;
- collegamento con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.

Attuazione delle Indicazioni Nazionali 2025 e dei nuovi ordinamenti per gli Istituti Tecnici

Il Collegio dei Docenti è chiamato a promuovere la piena attuazione delle Indicazioni Nazionali 2025 per il primo ciclo di istruzione, attraverso processi di riflessione pedagogica, revisione della progettazione curricolare e aggiornamento delle pratiche didattiche e valutative.

A tal fine dovranno essere sviluppate:

- azioni di revisione del curricolo verticale dell'istituto;
- individuazione dei nuclei fondanti degli apprendimenti;
- percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza;
- pratiche didattiche orientate alla personalizzazione degli apprendimenti;
- strategie finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione del potenziale di ciascun alunno;
- percorsi di formazione e approfondimento rivolti ai docenti sui contenuti innovativi delle nuove Indicazioni Nazionali.

Parallelamente, per quanto concerne gli istituti del secondo ciclo, dovrà essere avviato il lavoro di analisi e progettazione richiesto dall'attuazione della riforma dei nuovi Istituti Tecnici e dal progressivo consolidamento della filiera tecnologico-professionale 4+2, al fine di:

- analisi dei futuri profili di uscita;
- revisione dei curricoli;
- rafforzamento della didattica laboratoriale;
- integrazione tra competenze culturali, tecnologiche e professionali;
- aggiornare l'offerta formativa in coerenza con i nuovi assetti ordinamentali;
- rafforzare il raccordo con il sistema produttivo, gli ITS Academy, le università e gli enti di formazione;
- valorizzare la didattica laboratoriale e orientativa;
- consolidare l'esperienza dell'indirizzo quadriennale Turismo attraverso il monitoraggio degli esiti, la documentazione delle buone pratiche e il rafforzamento delle reti territoriali e nazionali.

Particolare rilevanza assumeranno nel corso dell'annualità 2026/2027 le azioni funzionali allo sviluppo della filiera tecnologico-professionale 4+2. I dipartimenti disciplinari, i consigli di classe e le figure di sistema saranno chiamati a promuovere una progettazione sempre più integrata con gli ITS Academy, il sistema produttivo territoriale, le imprese e le istituzioni partner, favorendo esperienze laboratoriali, attività orientative, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e iniziative finalizzate alla transizione degli studenti verso i percorsi terziari professionalizzanti.

ATTUAZIONE DEL NUOVO MODELLO DELLA SETTIMANA CORTA E INNOVAZIONE DIDATTICA

A decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, in attuazione delle deliberazioni degli Organi Collegiali e nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal D.P.R. n. 275/1999, l'Istituto avvierà il nuovo modello organizzativo della "settimana corta" nelle Scuole Secondarie di I e II grado.

L'introduzione della settimana corta nelle scuole secondarie di I e II grado dovrà rappresentare un'occasione di miglioramento dell'organizzazione didattica e non una semplice rimodulazione dell'orario.

Il Collegio dei Docenti è pertanto chiamato a progettare interventi che consentano di valorizzare il nuovo assetto orario attraverso:

- una pianificazione equilibrata dei carichi cognitivi e delle attività didattiche nell'arco della settimana;

- una maggiore attenzione ai tempi di apprendimento degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi;
- il rafforzamento delle attività laboratoriali e delle metodologie attive;
- una organizzazione delle verifiche e delle attività valutative che eviti concentrazioni eccessive nei medesimi periodi;
- una efficace integrazione tra attività curricolari, orientative ed extracurricolari.

In tale contesto dovranno essere privilegiate strategie E pratiche didattiche maggiormente centrate sullo studente quali:

- apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- compiti autentici;
- project based learning;
- problem based learning;
- didattica orientativa;
- apprendimento tra pari;
- utilizzo integrato degli ambienti digitali;
- metodologie che favoriscano autonomia, responsabilità e partecipazione attiva.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla progettazione interdisciplinare e alla realizzazione di attività che favoriscano il collegamento tra gli apprendimenti scolastici e i contesti reali, valorizzando le opportunità offerte dal territorio, dai percorsi di orientamento, dai progetti STEM, dai programmi di internazionalizzazione e dalle attività previste nell'ambito della filiera tecnologico-professionale 4+2.

Al fine di monitorare gli effetti del nuovo assetto organizzativo, il PTOF dovrà prevedere specifiche azioni di monitoraggio degli effetti del nuovo modello organizzativo sugli apprendimenti, sul benessere degli studenti e sulla qualità complessiva del servizio scolastico, attraverso i seguenti strumenti di osservazione e rilevazione riguardanti:

- il benessere degli studenti e del personale;
- la frequenza scolastica;
- gli esiti degli apprendimenti;
- l'efficacia delle metodologie adottate;
- il grado di soddisfazione delle famiglie;
- l'impatto sulle attività di recupero, potenziamento e orientamento.

I risultati del monitoraggio costituiranno elementi utili per eventuali interventi correttivi e per il progressivo consolidamento del nuovo modello organizzativo all'interno dell'Istituto.

La settimana corta potrà rappresentare un'occasione per uniformare progressivamente i modelli organizzativi dei diversi percorsi scolastici e favorire una maggiore integrazione tra gli ordini di scuola, rendendo l'innovazione coerente con una delle principali priorità strategiche dell'Istituto.

OBIETTIVI OPERATIVI PER LA REVISIONE DEL PTOF

Preso atto del Decreto Dipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 con il quale sono individuati gli obiettivi da assegnare ai Dirigenti Scolastici, nell'aggiornamento dell'annualità 2026/2027 dovranno essere assicurati i seguenti punti e la loro attuazione:

- **Presenza nel PTOF di un funzionigramma recante la descrizione di compiti e funzioni delle figure previste in relazione agli incarichi di governance, alle funzioni strumentali, alle articolazioni del Collegio Docenti,**

ai gruppi gi lavoro e ai referenti dei progetti.

- **Presenza nel PTOF di almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità/traguardo desunta dal RAV.**
- **Presenza nel PTOF di azioni per l'inclusione scolastica che prevedono specifiche strategie per la continuità e l'orientamento.**
- **Presenza nel PTOF di interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.**
- **Presenza nel PTOF del codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.**
- **Scuole secondarie di primo e secondo grado: Presenza nel PTOF di moduli di orientamento formativo e di azioni specifiche per l'orientamento anche in capo al Tutor.**
- **Direzioni didattiche: Presenza nel PTOF di azioni espressamente collegate alla continuità e alle strategie di orientamento formativo.**
- **Presenza nel PTOF di azioni espressamente collegate alla personalizzazione dei percorsi formativi (es. valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale cognitivo, studenti atleti, studenti semestre estero, etc.).**
- **Presenza nel PTOF di almeno un progetto la cui realizzazione è prevista nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche.**
- **Presenza nel PTOF di almeno un progetto in raccordo con il territorio di riferimento (es. Agenda Sud, Agenda Nord, Piano Estate).**
- **Presenza nel PTOF di almeno due azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e per lo sviluppo del plurilinguismo.**
- **Presenza nel PTOF di progetti di innovazione autorizzati ai sensi dell'art. 11 del d. P.R. n. 275/1999 Presenza nel PTOF di progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare prevista dall'art. 8 del d.P.R. n. 275/1999 che coinvolgano non meno di una sezione e/o un indirizzo.**
- **Direzioni didattiche: Presenza nel PTOF di almeno una iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa collegata all'obiettivo formativo prioritario "definizione di un sistema di orientamento" (L. 107/2015, art. 1, comma 7, lettera s).**
- **Istituti omnicomprensivi: Percentuale di studenti delle scuole secondarie di I grado (istituti comprensivi e omnicomprensivi) e II grado (secondarie di II grado e istituti omnicomprensivi) coinvolti in attività orientative (laboratori, tutoraggio, incontri) documentate attraverso le funzioni SIDI.**
- **Numero di accordi formali/Protocolli d'Intesa attivati con enti del territorio (Regioni, Comuni, Terzo Settore, etc.) presenti nel PTOF.**

MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dell'autonomia professionale e delle competenze attribuite dalla normativa vigente, recepirà le presenti linee di indirizzo nell'aggiornamento del PTOF 2025-2028 per l'annualità 2026/2027, assicurando la piena coerenza tra progettazione educativa, organizzazione scolastica, bisogni formativi degli studenti, obiettivi strategici dell'Istituto e priorità di miglioramento.

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato.

La revisione del PTOF sarà curata dalla Funzione Strumentale Area 1, con il supporto delle altre Funzioni Strumentali, della Commissione PTOF, del Nucleo Interno di Valutazione, dei Collaboratori del Dirigente e dei Referenti di plesso. La bozza del documento dovrà essere predisposta in tempi utili alla presentazione al Collegio dei docenti nel mese di dicembre e successivamente all'approvazione del Commissario Straordinario. Il documento finale PTOF sarà pubblicato sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali entro le scadenze fissate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le iscrizioni 2027/28.

Nell'ambito delle quattro sezioni del documento "La scuola e il suo contesto", "Le Scelte strategiche", "L'Offerta formativa", "L'Organizzazione", i contenuti saranno inseriti in base alla paragrafazione presente nel PTOF del triennio precedente, salvo funzionalità ulteriori che saranno rese eventualmente disponibili sulla piattaforma SIDI.

Si raccomanda, altresì, particolare attenzione all'impostazione grafica e redazionale del documento, al fine di garantirne leggibilità, accessibilità, completezza e funzionalità comunicativa, evitando duplicazioni di contenuti, sovrapposizioni tra sezioni e ripetizioni di capitoli o paragrafi.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali e pubblicato sul sito web della scuola https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/ nella sezione Albo on line e nella sezione delle comunicazioni della segreteria cloud.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Per quanto non specificato in questo atto, si fa riferimento al precedente atto prot. 14644/II.5 del 17/12/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Irma Nicoletta D'Amico
Documento firmato digitalmente